

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! CONVERTITEVI E VESTITEVI DI VESTI PENITENZIALI E DI PROFONDA PREGHIERA PERSONALE E NELL'UMILTÀ CHIEDETE LA PACE ALL'ALTISSIMO. IN QUESTO TEMPO DI GRAZIA SATANA VUOLE SEDURVI E VOI, FIGLIOLI, GUARDATE MIO FIGLIO E SEGUITELO VERSO IL CALVARIO, NELLA RINUNCIA E NEL DIGIUNO. SONO CON VOI PERCHÉ L'ALTISSIMO MI HA PERMESSO DI AMARVI E DI GUIDARVI VERSO LA GIOIA DEL CUORE, NELLA FEDE CHE CRESCE IN TUTTI COLORO CHE AMANO DIO SOPRA OGNI COSA. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

Marija dopo aver comunicato il testo del messaggio in italiano e in croato, ha pregato con Padre Livio il Magnificat e poi ha salutato. Padre Livio anche questo mese ha fatto subito un primo commento al messaggio che è disponibile nel sito di Radio Maria.

Pellegrinaggi di carità: febbraio 2023.

E' il primo dei quattro pellegrinaggi di carità che ogni anno organizza Gianluca di Cuorgnè (TO), responsabile dell'Associazione "A Braccia Aperte con Maria". Per questo convoglio umanitario ha messo insieme 22 volontari che guidano 8 furgoni. A loro si è aggiunto il nostro Paolo con un furgone dell' A.R.P.A. di Pescate (Lecco) che viaggia con Antonio e la giovane Miriam che si fermerà nella Comunità di Nuovi Orizzonti a Medjugorje per aiutare nell'accoglienza a tanti profughi dall'Ucraina. Paolo in questo viaggio porta le adozioni relative ai mesi di febbraio, marzo e aprile per 56 bambini e ragazzi in difficoltà. (Invece per i progetti di Sprofondo in favore di anziani poveri e malati e per bambini con problemi, abbiamo spedito un bonifico). C'è infine il furgone di Cristian di Calendasco (Piacenza), grande amico del carissimo e compianto Don Giuseppe Castelli. Questo convoglio incontra il tempo buono e un clima mite, quasi primaverile.

Mercoledì 15 febbraio.

Paolo e Cristian si sono dati appuntamento al Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera (VR) per partecipare alla S. Messa delle ore 9. Proseguono per Trieste, Slovenia, autostrada croata fino a Bisko, dove escono per raggiungere Trilj e Kosute, dopo 860 km., ospiti di Suor Zorka in quel bel pensionato per Suore anziane. Cena e pernottamento.

Invece Gianluca con i suoi amici e 8 furgoni... Inizia il racconto di Gianluca: alle 16,30 il ritrovo è a Castellamonte e partiamo subito in direzione Ivrea. Con Gianluca partono, Michele, Caterina, Piercarlo, Giuseppina, Giovanni, Aurelio, Giovanni, Giuseppe, Achille, Lucia, Elide, Pascuale, Marco, Andrea, Ivo, Valeria, Fabrizio, Fabio, Graziano, Anita e Susanna. Gli 8 furgoni sono stra-carichi di generi alimentari, pannoloni, detersivi... Ormai le limitazioni Covid sono un ricordo e possiamo entrare in Bosnia normalmente. Ma un furgone ha presto un problema ad un pneumatico e dobbiamo farlo riparare. Solo alle 18,15 riusciamo a partire da Ivrea in direzione Milano e poi Trieste.

Giovedì 16 febbraio

E' da poco passata l'una di notte che attraversiamo il confine con la Slovenia. Nessun problema. Anche questa volta troviamo tutti i distributori chiusi. Ci incamminiamo comunque verso la Croazia e pochi chilometri dopo troviamo il solito piccolo distributore a Materija e facciamo rifornimento. Attraversiamo quindi il piccolo tratto di Slovenia ed entriamo in Croazia. Per la prima volta non esiste più il controllo dei documenti personali tra Slovenia e Croazia in quanto dal 1° Gennaio la Croazia è completamente entrata in Europa! Arriviamo a Fiume (Rijeka) e da qui ci rimettiamo a percorrere la costa senza trovare praticamente nessuno per strada e neppure nessun controllo e possiamo proseguire il viaggio in modo molto tranquillo. Le tante curve ci aiutano a tenere gli occhi ben aperti. Ci fermiamo sulla costa per un'oretta di pausa per qualche sonnacchio, tra le 03.20 e le 04.20 circa. Ci rimettiamo in viaggio e intorno alle 09.00 incontriamo Paolo e Cristian nell'autogrill Mosor, il primo dopo Bisko. Alle 09.45 arriviamo con i 10 furgoni alla dogana Croata (usciamo dalla Croazia). Qui, essendo arrivati molto tardi, troviamo molti autoarticolati. Ci tocca aspettare il nostro turno e arriviamo alla dogana Bosniaca intorno alle 10,25. Anche qui ci pesano all'ingresso e ci chiedono il libretto. Lo spedizioniere inizia a preparare le carte. Anche qui ci sono gli autoarticolati prima di noi e solo alle 13,25 possiamo lasciare il grande piazzale. Poi ci diranno che avevano dei controlli loro interni. Non importa, siamo finalmente fuori dall'Europa e siamo in Bosnia-Erzegovina, uno Stato davvero libero!!! Arriviamo senza intoppi a Medjugorje alle 13,40, dove troviamo ad accoglierci la carissima Zdenka, che ci ospita nella sua "vecchia pensione". Dopo pranzo Paolo fa il giro di varie Comunità per portare gli alimenti deperibili: Suor Kornelija, Cenacolo, Suore Rumene, Figli del Divino Amore, Nuovi Orizzonti che accoglie tante mamme ucraine con i bambini e nonne. Poi torneranno ancora con altri aiuti. C'è qualcosa anche per Don Kreso di Mostar. Gianluca con un gruppetto decide di salire la collina della Croce. La collina è praticamente vuota, come anche tutta Medjugorje. Abbiamo il tempo di salire e scendere poco prima che imbrunisca troppo. Ci catapultiamo in chiesa per il programma serale: un'ora di Rosario in preparazione alla Messa e, dopo la Messa, un'ora di ringraziamento in compagnia di Gesù esposto nell'Adorazione Eucaristica. La chiesa è piena di fedeli locali, delle Comunità che vivono a Medjugorje oltre ad alcuni gruppi dell'Ucraina guidati dai loro Sacerdoti e noi. Molti del nostro gruppo, anziché salire sul Krizevac, grazie a Paolo, sono andati da Marija per l'apparizione. I cattolici dell'Ucraina sono venuti in massa a chiedere alla Regina della Pace che finisca la guerra ma anche a chiedere perdono per i TANTI ABORTI commessi in UCRAINA, soprattutto negli anni '90. Al termine, alle ore 20, ci dirigiamo in Pensione per la cena, dove ci ha raggiunto Goran (Console Onorario Bosniaco per gli Italiani, che tanto ci aiuta in questo periodo). Alle 23,00 raggiungiamo le stanze: finalmente un po' di riposo.

Venerdì 17 febbraio

Alle 6 facciamo colazione e alle 6,30 partiamo con 9 furgoni in direzione Sarajevo. Paolo fa una sosta a Jablanica, dove scarica il suo furgone per le 50 nonnine del locale Pensionato anziane. Poi ci raggiunge a Sarajevo. Alle 9,30 raggiungiamo il centro Sprofondo a Sarajevo, località Dobrinja, dove la bravissima Hajrija ha convocato scadenziati i vari responsabili delle comunità cui dobbiamo scaricare gli aiuti. Per prima cosa iniziamo a scaricare per Sprofondo. Poi arriva il furgone per la mensa popolare del Pane di Sant'Antonio. Quindi il furgone della Caritas diocesana. Dai vari furgoni, stipati all'inverosimile, riusciamo a scaricare aiuti per i disabili di Mjedenica, il Seminario internazionale di Vogosca, per le Suore Francescane scolastiche di Via Bjelave e per le Clarisse di Brestovsko (con le medicine che avevano richiesto). Arriva anche Fra Franjo del Seminario francescano di Visoko, cui lasciamo delle Messe da celebrare e a cui riempiamo la sua auto all'inverosimile. Arriva Suor Kata col furgoncino per Gromiljak, Vitez e Orfanotrofio di Casa Egitto e anche per loro ci diamo da fare, riempiendo completamente il loro furgone. Arriva infine il grande camion da Klokotnica. La carissima Samra è venuta con l'autista del loro grande furgone che gli riempiamo completamente. Ci saluta e ci ringrazia tanto. Ritira anche un pacco famiglia per il piccolo Nenad e l'adozione a distanza per lui e per Hasan. Abbiamo portato un carico importante di panettoni che fa tutti contenti, in quanto con un panettone in una famiglia possono fare colazione o pranzo o cena tante persone. Finiti i carichi, Fra Danijel ci ospita al piano superiore per entrare nella sua bella e nuova chiesa parrocchiale di San Francesco e celebrare con noi la S. Messa. Ci diamo appuntamento a maggio per ripetere questo bell'incontro e celebrare ancora assieme la S. Messa. Come al solito poi scendiamo nello spazio che ha qui Sprofondo, con ufficio e magazzino per mangiucchiare la pita fatta arrivare da Hajrija. Chiediamo a Fra Danijel di mangiare con noi, ma lui, come al solito, ci dice che il venerdì non mangia, fa digiuno. **PREGHIAMO PER I SACERDOTI!!!** Salutiamo Hajrija che sono circa le 13,30 e partiamo in direzione Konjic dove ci aspetta Sinisa il bravo aiutante di Fra Thony. Anche per Sinisa e le famiglie di Konjic scarichiamo un bel carico. Lo salutiamo con un "arrivederci" e possiamo quindi partire in direzione Mostar. Anche durante questo tragitto preghiamo il Rosario, per riuscire a meditare i 4 misteri completi nella giornata. Arriviamo a Mostar che sono da poco passate le 15,45. Abbiamo appuntamento con il Console che vuole accompagnarci alla scuola alberghiera per disabili, cui abbiamo destinato alcuni quintali di alimentari. Ci dobbiamo dividere perché alcuni di noi hanno tenuto alimentari per l'orfanotrofio musulmano. Un gruppetto di 4 furgoni si dirigono all'orfanotrofio, mentre gli altri hanno scaricato alcuni pacchi per la scuola per cuochi disabili che aiuta il Console e altri hanno approfittato per fare un tour al ponte di Mostar. Paolo lascia a Djenita la maggior parte delle adozioni a distanza, che lei porterà ai minori adottati. Arriviamo a Medjugorje poco dopo le 17,30, giusto il tempo di "rimetterci in sesto" e raggiungere la chiesa un po' prima della Messa e fermarci fino alle 20.00 per la Venerazione della Croce. Al termine delle funzioni serali ceniamo con Suor Iva, Fra Thony Burnside e Fra Petar Drmic, che sono venuti per incontrarci e per ricevere gli aiuti per i loro parrocchiani poveri. Gli riempiamo l'automobile! E poi fuori a respirare un po' di aria di Medjugorje. In molti alla collina, con un clima che dir primaverile, è dir poco.

Sabato 18 febbraio.

Alle 8 la colazione e alle 8.30 saliamo la Collina delle Apparizioni (Podbrdo) con Paolo che ci fa da guida. Siamo un piccolo gruppetto, non più di 25 persone, e la Collina è praticamente deserta. Alle 10,45 siamo alla cappella dell'adorazione per la Messa degli Italiani: davvero è sempre un momento intenso. Celebrano alcuni sacerdoti della Comunità Nuovi Orizzonti. La cappellina è piena, ma gli italiani sono proprio pochi. Alle 12,30 siamo in pensione per il pranzo in compagnia della carissima Suor Iva e ci sono anche Suor Annemarie e il responsabile della Croce Rossa di Livno. Anche Goran è venuto a salutarci! Alle 14,00 scarichiamo il furgone di Fabrizio per caricare il camioncino della Croce Rossa di Livno. Mentre siamo fuori, carichiamo anche per Suor Iva e per Suor Paulina, venuta da Mostar, a cui riempiamo un bel furgoncino di alimentari e pannoloni. Ci rimangono alcuni quintali di alimentari per la Comunità della Casa di Maria, dove ci sono tre sacerdoti ormai fissi qui a Medjugorje. Alle 17.00 rosario, alle 18.00 Messa internazionale, quindi Adorazione Eucaristica. Usciamo dalla chiesa e corriamo in pensione a recuperare i bagagli e i panini che la cara Zdenka ci ha preparato e partiamo con tutti i 10 furgoni. Anzi no, sono 11 furgoni, perché Paolo ha promesso a Massimo e Elena dell'Associazione "Fabio-Vita nel Mondo" di Genova di recuperare il loro furgone blu che era rimasto qui per problemi meccanici, che avrebbero messo a posto. Poco prima delle 21,00 siamo in dogana Bosniaca e prima delle 21,30 transitiamo anche in quella Croata. Tutto a posto anche se i doganieri Croati ci controllano a fondo, perquisendo anche dentro le cabine, per cercare non so che cosa. Poco dopo la dogana croata, ci mettiamo in autostrada e viaaaaaaaaaaaaaaaaa. E invece no... il furgone blu, appena riparato, fa i capricci. Ci tocca fermarci in un autogrill e lasciarlo lì. Paolo sente Lorenzo che manderà qualcuno a recuperarlo.

Domenica 19 febbraio

Il viaggio prosegue bene. Alle 5 del mattino siamo già in Italia, dopo aver sonnecchiato un'oretta appena scesi a Senj. Alle 11.30 siamo tutti a Rondissone a salutarci.

GRAZIE MARIA CHE COME TUO FIGLIO CONTINUI A CHIAMARCI E A RIPETERCI: "CHI PREGA NON DEVE AVER PAURA DEL FUTURO".

GRAZIE ANCORA A TUTTI. SAPPIATE CHE IL PROSSIMO VIAGGIO per l'Associazione "A Braccia Aperte con Maria" di Cuornè sarà, se Dio vuole, il 17 MAGGIO 2023.

SOLO GRAZIE ALLE VOSTRE PREGHIERE E ALLA VOSTRA SOLIDARIETA' QUESTI PELLEGRINAGGI DI CARITA' POTRANNO PROSEGUIRE.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 15/03 – 5/04 – 17/05 – 26/05 – 22/06 – 19/07 – 11/08 – 13/09 – 11/10 – 15/11 – 5/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (NUOVO IBAN): **IT13Q0569665590000065708X88**

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginedellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com